

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

## ASSOCIAZIONI

Anno Sem. Trim.

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio L. 20. — L. 10. — L. 5. — anticipato.  
In Provincia e in tutto il Regno „ „ 25. — „ 15. „ 5. 75  
Da numero seguito Centesimi dieci. Arrivano Centesimi venti.  
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.  
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

## AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.  
Non si tiene conto degli scritti anonimi.  
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.  
Gli annunci ed inserzioni in 3<sup>a</sup> pagina a Centesimi 25 per linea - 4<sup>a</sup> pagina Cent. 15.  
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## Il programma della Destra

Non sono più soltanto i giornali di Sinistra che accusano la Destra della mancanza di programma, ma a loro si aggiunge qualche giornale di Destra che segna la stessa mancanza deplorabile, o invita i capi della Destra a togliersi dalla parata negazione, non bastando deplorare i disordini del governo di Sinistra che tutti vedono, ma essere necessario di dire che cosa farebbe la Destra quando fosse chiamata a sostituirlo.

Non con diamo assolutamente torto a chi così ragiona, tanto più che, anche all'infuori della stampa, questo desiderio è vivamente sentito da molti di parte moderata; si vorrebbe che l'onorevole Sella rompesse il silenzio e manifestasse gli intendimenti positivi dell'opposizione parlamentare.

Non va però perduto di vista che mentre la Destra sarebbe argente di fronte ad un ministero e ad un partito che ne possiede uno pur esso, avviene diversamente quando quei avversari trarcolano nel buio, e riducono da sei mesi tutta la politica italiana a mettere d'accordo cieco o per persone senza mai riuscire, e fanno dipendere tutto il funzionamento della macchina parlamentare dall'arbitrio a Roma, o meno, dell'on. Zaccardelli.

È vero che date anche tutte queste circostanze, senza esempio negli annali parlamentari di nessuna nazione, bisogna pur sapere cosa intenda di fare un altro partito che aspiri al governo. Ma è vero altresì che quel che urge intanto è questo, di togliere il potere di mano al partito dominante, in quanto questo partito umilia la nazione colla sua istituzione, la mette a pericolo colla sua imprudenza e la corrompe profondamente coi suoi metodi di governo, non diciamo *crisi* per quel che non ne possiede.

Non è vero d'altronde ciò che dice la *Gazzetta d'Italia* che il partito moderato continui a richiudersi nelle negoziazioni; la viva pittura che presentò il Boghi della situazione interna costituisce per se stessa un programma, siccome l'on. Boghi censurando il governo attuale amareggiato, indica i criteri che dovrebbero invece prevalere in un governo libero e onesto, e di ciò ciascuno può persuadersi mediante gli brevi del discorso Boghi da noi riportati. Diffatti il governo (l'amministrazione dalla lebbra della politica, l'assicurare con leggi lo stato degli impiegati, rendendo impossibili, da un lato, gli indebiti favori che rallentano la disciplina e abbassano i caratteri, e sottrarre, dall'altro, quella classe rispettabile all'arbitrio ministeriale e alle eventuali basse vendite di sedicenti uomini po-

litici, è questo tale un compito da lasciare, rispetto alla politica interna, la legittima ambizione di qualsiasi partito, specialmente dopo la man bassa fatta dalla Sinistra.

Non è neppure vero che la Destra accetti, tornando al potere, di voler continuare ad esser sempre quella di prima; ciò fu escluso esplicitamente dal Boghi, il quale anzi proclamò che le idee invalse per la formazione di uno stato non possono servire da sole alla sua consolidazione o disse inoltre che il partito moderato deve allargare la propria base. Ed inoltre l'on. Boghi non risparmiò le sue critiche taglienti neppure contro la Destra, e l'on. Minghetti come l'on. Spaventa non tacquero degli errori da questa commessi, inevitabili del resto in un governo di 16 anni in mezzo a molteplici difficoltà.

In conclusione, noi invochiamo l'accordo e l'opera dell'opposizione per metter fine, intanto (come dice la *Gazzetta d'Italia*) ad uno stato di cose che minaccia la salute del paese: discendiamo da quel giornale moderato riguardo al Sella che per noi è sempre il capo dell'opposizione e noi ammettiamo che esista dualismo fra lui e Minghetti e quindi, quanto a noi siamo nell'ordine di idee dell'on. Boghi.

Ma, dopo tale, affrettiamo anche noi col desiderio il momento in cui l'on. Sella parli ed esponga gli intendimenti della Destra per togliere ogni arma agli avversari e disipare ogni dubbio presso gli amici.

## L'apertura del Parlamento

Prima due giorni si riapre la Camera di Montecitorio ed ancora non è ben delineata la posizione che di fronte ad essa dovrà assumere il gabinetto Cairoli. Del vagheggiato accordo fra i diversi gruppi della sinistra parlamentare non sono rimaste che vane parole frutto di sforzi impotenti.

La campale battaglia pare che si impagnerà sulla questione finanziaria. Si aspettava con somma curiosità di vedere qual sarà a questo proposito l'atteggiamento del Ministero. La sua posizione, a dir vero, è delle più singolari che si possano immaginare. È noto che sulla sua bandiera ha scritto il motto, più volte ripetuto, e confermato non è gran tempo con solennità dal ministro Villa: *Né matino, né diavolano*.

Ma questa bandiera fu già stracciata, e di chi? Da un membro del gabinetto medesimo, dall'on. Grimaldi, le cui previsioni potranno per avventura in qualche punto venire modificate, ma nella sostanza prestanto ineluttabilmente ai contribuenti italiani il reditivo spettro del diavolano.

La insistenza che si fece presso il ministro delle finanze affinché volesse modificare le sue precedenti dichiarazioni sono veramente il non plus ultra dell'insipienza progressiva. Esse provano che i signori della sinistra fra le altre belle qualità di cui sono insigniti, godono anche di quella di non sapere occupare fare, come si dice, il bucatto in famiglia.

Se volevate ingannare il pubblico, cosa certamente desiderabile, almeno però la più volgare prudenza consigliava a ciò fare con un poco di garbo. Dovevano i ministri intendersi prima tra di loro; ma quel vedere un ministro che afferma il disavanzo, un altro che cerca di ottenerlo e poi tutti o quasi tutti gli uomini più insigniti del partito che fanno neri al ministro affinché ritiri le sue previsioni e dia sul serio una pennellata di verde o di azzurro, è tale spettacolo, che crediamo non siasi mai dato da nessun governo parlamentare.

Questo è non solo voler corbellare il pubblico, ma anche sopperlo addirittura gonzo ed imbecille; e dirglielo in faccia. Pertanto i signori della progressiva si sono in questa circostanza, come in altre parecchie, mostrati, non solo inesperti ed insufficienti come amministratori, ma altresì incapaci del più elementare atto politico.

Un ministro che ha dato di sé così splendidi saggi, è già bel e condanato. Crediamo che non si possano ormai più illudere sulla sorte del gabinetto Cairoli neppure i suoi stessi membri. Il ministero cadrà senza compianto, sotto il peso dei suoi molteplici errori.

## I raccolti dell'Inghilterra

Giusta notizie statistiche, che furono pubblicate, il raccolto di quest'anno in Inghilterra è più cattivo ancora di quanto si prevedeva e bisogna risalire al 1816 per trovarne uno simile. La produzione dei cereali diede circa 7 milioni di quarters, in luogo di 11 milioni, cifra degli anni medi, e siccome deve dedersi un ottavo per le semine, oltre che si credeva che un altro ottavo sarà indotto alla macinazione attese la cattiva qualità del grano, non se rimarranno più di 5 milioni di quarters per l'effettivo consumo. La Gran Bretagna ne consuma 24 milioni; al prezzo attuale del grano, essa dovrà spendere quest'anno 47 milioni di lire sterline, ossia un miliardo e centosettantacinque milioni di franchi per coprire la insufficienza del raccolto. Anche per una nazione ricca come l'Inghilterra questa somma non è lieve. Le classi agiate s'accorgeranno appena dei cattivi tempi, ma per le classi meno fortunate e soprattutto per i piccoli coltivatori, l'inverno è la

primavera si annunziano male. Anche nell'Irlanda si sollevano lamenti pel cattivo raccolto delle patate e per la mancanza di combustibile.

## Notizie Italiane

ROMA 16. — Oggi è arrivato a Roma l'on. Depretis, il quale si è immediatamente recato alla Consulta per conferire coll'on. Cairoli.

Parlasi della probabilità di un ministero Cairoli-Depretis.

In seno al ministero continuano a dispacciarsi le questioni finanziarie.

I ministri Grimaldi e Yare sono fermi nel loro rinvio della questione prima alla Camera, indi al Senato.

Villa, Cairoli, Baccarini sono di opposto parere.

Attendesi l'arrivo del Re per prendere una decisiva determinazione.

Nel caso che si effettui la combinazione Cairoli Depretis, gli on. Villa e Baccarini rimarrebbero al ministero.

Il ministro dell'Interno ha diretto una esplicita circolare alle autorità del Regno per invitarle a prendere senza indugio i necessari provvedimenti riguardo all'applicazione del *servizio cumulativo* di pubblica sicurezza.

L'ultimo atto del Pirelli fu quello di autorizzare la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli ad accordare in laurea a Bovio senza esami e senza pagamento di tasse.

Stante l'incertezza della situazione Villa sospese il movimento dei Prefetti.

TREVISO — L'on. Luzzatti, deputato d'Oderzo ha tenuto in Motta un discorso politico dichiarandosi contrario all'aumento della tassa sul petrolio, e favorevole ad una diminuzione del prezzo del sale in luogo dell'abolizione del macinato.

L'on. Luzzatti, avrebbe preferito che in luogo della legge sulla furberia si fosse pensato all'abolizione del corso forzoso.

UDINE. — Il deputato Biella tenne una conferenza ai suoi elettori, nella quale deplorendo gli scarsi risultati che ha dato la Sinistra al potere. Ne attribuì la colpa alla mancanza di un uomo che sappia rendersi superiore alle resistenze della borghesia ed alla rabbiosa opposizione non tanto nella Camera quanto nel Senato ed in altri corpi dello Stato. Deplorendo la divisione della Sinistra ed esprime il desiderio che si compia l'accordo come conseguenza di fatti, non come frutto di concessioni.

## Notizie Estere

SPAGNA — Il *Pungolo* di Milano ha da Madrid, 16 corrente:

Carvajal svolgendo la sua interpellanza sulla politica estera disse che soltanto lo spirito di razza deve determinare le alleanze della Spagna, e che quindi le sue naturali alleate sono la Francia e l'Italia, delle quali fece un grande elogio, dimostrando l'identità degli interessi tra le Nazioni latine, ed esprimendo il timore che il ministero prenda un diverso indirizzo.

Il Ministero dichiarò che il matrimonio del Re non ha importanza politica, e non significa che la politica estera della Spagna prenda un'altra direzione.

— Le notizie di Cuba sono gravissime. L'insurrezione è risorta sotto quattro capi conosciuti. Chiedono rinforzi di truppe i progetti parlamentari per l'affiancamento degli schiavi, temesi abbasso raffreddato lo zelo dei cubani bianchi della Isla Spagna. Il governo è disposto occorrendo di mandare circa 30.000 uomini.

FRANCIA. — I giornali francesi sono tutti giorni sotto la morte di Abdel-Kader. Un telegramma da Parigi al Secolo reca che il Ministero degli esteri smentisce questa notizia.

## Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta 5° Novembre

1. Ha mandato al sig. assessore avv. prof. Ruffoni di esaminare e riferire in ordine alla domanda della Cancelleria della Prefettura del 4° Novembre, circa il pagamento di spese processuali in dipendenza di coattazioni con i Regolamenti Municipali.

2. Ha accettato la rinuncia omessa da Banca Claudio al posto di Brigadiere nel Corpo delle Guardie Dattarie, per motivi di salute, accordandogli un sussidio in vista dei fedeli servizi da lui prestati durante il tempo in cui apparivano il suddetto Corpo.

3. Ha deliberato di autorizzare alcuno provvisto e lavori per gli Uffizi del Tribunale ecc. l'istituzione di un ufficio di riconciliazione di assoluta necessità.

4. Ha autorizzato il ristudio ed il collocamento delle vecchie stuoie nei locali della 1° Prefettura, non che la spesa per la sostituzione delle vecchie frangenti.

5. Ha incaricato il Sindaco di voler fare ufficio presso il sig. conte Luigi Goltz, onde indurlo a recedere dalla rinuncia da lui omessa alla carica di Cons. Comunale.

6. Ha deliberato di passare ai signori assessori per il rispettivo esame, la relazione intorno alla questione sulla convenzione o meno di conservare la libera Università degli Studi, mandando peraltro i ben dovuti ringraziamenti agli illustri Commissari incaricati di studiare la suddetta questione, sigg. comm. Borri, Errasi e Mayr.

7. Ha dichiarato di non poter accogliere la domanda del Rettore della parrocchia di S. M. in Vado per ottenere che invece del collocamento nel corridoio dove esiste delle lapidi storico che esistono nella ex chiesa di S. Andrea, come da Convenzione già stabilita, fosse esposto, a cura del Municipio, l'accolata di lapidi della Sacra Religione cattolica.

8. Risultando che il concessionario della estrazione delle urine dai pubblici gabinetti della città, non ha adempiuto scrupolosamente agli obblighi di cui nella relativa convenzione, ha incaricato l'Ufficio di Polizia Municipale di richiamare il suddetto all'esatta osservanza dei patti di lui assunti.

9. Ha mandato all'Ufficio Tecnico di allestire il progetto per la sistemazione delle strade comunali denominate Troppo, in quelle corre della strada di Troppo al Ponte della Gradella, ed oltre sottoporle alle deliberazioni del Consiglio Comunale.

10. Ha deliberato di far praticare presso gli uffici onde ottenere il loro concorso nelle spese di sistemazione delle due strade vicinali delle Pagine e San'Antonio nel senso di cui agli art. 31 e 32 della vigente legge sui lavori pubblici, man-

dando all'Ufficio Tecnico per gli incombenzi necessari.

11. Ha concesso il permesso a Barabani Ruffini di tenere un deposito di petrolio di 3° grado nel suo esercizio di salamestra di S. Giorgio S. Luca al N. 32.

12. Ha emesso parere favorevole sopra alcune domande relative a pubblici esercizi.

## Cronaca e fatti diversi

### Consiglio provinciale.

Alla seduta di ieri erano presenti 37 Consiglieri. Assenti erano i signori Consiglieri Maggioni, Torri e Piccoli. Quest'ultimo giustificò l'assenza. Era pure assente il R. Commissario.

Il Consiglio adottò comunicazione delle pratiche fatte dalla Deputazione per ottenere i mezzi onde far fronte ai lavori delle costruzioni ferroviarie e della convenzione stabilita fra essa e la Banca Veneta che può così riassumersi.

La Banca anteponeva alla provincia da uno a due milioni a seconda dei mezzi che occorrebbero per la costruzione delle linee Rinalda e Casale. Il Comune di Casale. Il rimborso verrà fatto dalla provincia pagando per anni quarantasei il 7 per 100 sulla somma ricevuta; compreso il 4 per 100 per la costruzione delle Casale. Gli interessi e ogni spesa. Tale convenzione lascerebbe biasternamente impegnati per mesi sei e sarebbe subordinata alla decrizione ministeriale della costruzione delle linee da avere entro questo lasso di tempo.

La lettura di una tale convenzione dà luogo ad osservazioni ed opposizioni dei Consiglieri. Il Comune di Casale. Il rimborso verrà fatto dalla provincia pagando per anni quarantasei il 7 per 100 sulla somma ricevuta; compreso il 4 per 100 per la costruzione delle Casale. Gli interessi e ogni spesa. Tale convenzione lascerebbe biasternamente impegnati per mesi sei e sarebbe subordinata alla decrizione ministeriale della costruzione delle linee da avere entro questo lasso di tempo.

Ripresa la discussione degli oggetti estranei al bilancio, venne prima il richiesto spostamento del capoluogo del Comune di Migliaro; ma il Presidente informò che l'oggetto non potrebbe essere discusso perché non era ancora stato approvato.

Sarà sì dice pronto a votare una sospensione quando essa fosse richiesta dalla Deputazione, ma non però il giorno ha presentata una tale domanda. Il Presidente ritenendo essere inutile aspettare un altro voto. Carpeggiani replica che è giusto ponderare le ragioni d'ambo le parti prima di deliberare la proposta e quindi è sciolta la sessione.

È data lettura del parere richiesto dal Ministero intorno al Regolamento per l'esecuzione della legge sulla pesca che viene approvato dopo uno scambio di osservazioni fra i Consiglieri Carli Billo e Bonati.

Vieni poi a trattare della costruzione di tramways sulle strade provinciali. Lette le brevi relazioni si procede a questo oggetto dalla Deputazione nella sua Relazione del Bilancio, il Cons. Martini relatore della Commissione sugli oggetti estranei al bilancio, espone che prima dovrebbe ora dar lettura del piano finanziario della costruzione progettata e dell'analogo parere della Commissione ma è ora per mancanza di tempo non può. Pavani col quale sono sostanzialmente modificati le prime condizioni e quindi crede che sarebbe inutile l'aprire la discussione sui primi progetti.

Il telegramma del Pavia annuncia che la società per la rappresentata assumerà la costruzione dei tramways senza alcun sussidio per parte della provincia, assumendo però la manutenzione delle strade provinciali percorse dal tramway contro pagamento della quota che attualmente esiste per la provincia per tale manutenzione. Il Cons. Martini si oppone alle proposte di una società la quale domanda di assumere la costruzione dei tramways senza alcun sussidio purché sia ad essa concessa la manutenzione delle strade provinciali verso il corrispettivo di ciò che spende oggi la provincia per una manutenzione, non resta che sospendere in oggi ogni altra discussione, demandando alla Deputazione di trattare colia società as-

sumendo un progetto dettagliato, richiedendo deposito in denaro e valori e tutte le altre condizioni per l'assunzione per tutta la provincia e dell'interesse per la parte della provincia. (Movimento d'approvazione sui vari banchi). Nasce qui uno scambio di osservazioni fra il Maggiori e il Cons. Ferraro. Questi crede di poter dedurre dal tenore del telegramma, che la provincia verrebbe implicitamente a fare una cessione delle sue strade. Il Maggiori crede invece che la provincia non debba fare che cadrebbe sempre sotto il controllo dell'ufficio tecnico, e il possesso resta una gradevole strada e dichiara che se non fosse per la mancanza di tempo, si dovrebbe a priori la proposta della società Lombarda.

Sarà parla contro la sospensiva e domanda la lettura del conto del bilancio. Il Consiglio lavora ai primi progetti della società di cui il telegramma odierno non è, a suo dire, che l'ultima parola. Si oppongono alla presa in considerazione della proposta Sani i Consiglieri Gattelli, Ferraresi e Carpeggiani i quali credono in ogni inevitabile l'adozione della proposta sospensiva. Martini dà sommariamente conto della discussione. Gli interessi di Sani Pavani e delle condizioni cui erano essi subordinati, per venire in pure alla medesima conclusione.

Bonati dice che ciò che disse il Martini che il progetto di tramway della linea Ferrara-Comacchio sarebbe limitato a Ostellato con deviazione a Migliaro e verrebbe per ciò esclusa la costruzione della linea. Gli interessi di questo Comune che egli dice troppo spesso agitati a l'equità, richiedono il prolungamento della linea sino alla costa Adriatica; e trova scemo che nel momento in cui si tratta di una linea si vorrebbe fare dei porti di mare, e d'altro lato si cerca di facilitare le comunicazioni col mare, sia stato trascurato il problema di una linea che attraversa qualunque altra importante ed utile. Domanda, come emendamento alla accettazione delle iniziative sulle nuove basi proposte dal Pavani, che la Deputazione consideri le sue osservazioni e sia vincolata la società alla totale costruzione delle linee.

Sarà insiste che si discuta il primo progetto Pavani, ma è nuovamente combattuto dal Carpeggiani il quale dichiara ancora inutile la discussione e ritiene che lo zelo eccessivo del suo amico Sani può essere un ostacolo per la costruzione di qualunque altra importante ed utile. Domanda, come emendamento alla accettazione delle iniziative sulle nuove basi proposte dal Pavani, che la Deputazione consideri le sue osservazioni e sia vincolata la società alla totale costruzione delle linee.

Il Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno concordato fra la Commissione relativa e il Cons. Ferraresi.

« Il Consiglio sospende il telegramma emesso dalla società Pavani relativamente alla costruzione dei tramways, sospendendo ogni sua deliberazione e domanda alla sua Deputazione l'incarico di trattare con detta società onde presentare al Consiglio un progetto concreto sopra tale costruzione ».

Sarà non accetta l'ordine del giorno Ferraresi e se sostituisce un altro che sancisce la costituzione di una commissione nuova proposta Pavani. Lo appoggia il Cons. Billo, ma è di nuovo vivamente combattuto dal Cons. Ferraresi, Gattelli e Carpeggiani.

Bergami approva l'ordine del giorno Ferraresi ma vorrebbe che fosse alla Deputazione preliata l'epoca precisa entro cui la società Pavani deve presentare il progetto e cioè entro Dicembre. Ritiene poi la proposta in seguito ad osservazioni del Cons. Gattelli, il quale dichiara che la Deputazione anche senza qualsiasi pressione si adopererà con quella sollecitudine che è pare nei suoi voti.

Sarà ritira il suo ordine del giorno proponendo però che in quello del Ferraresi sia parte il Cons. Martini. Il telegramma si sostituisce quello il Cons. Consiglio prendendo atto del telegramma ecc.

— Ferraresi e la Commissione annullano l'ordine del giorno e lo è approvato all'unanimità.

Con qualche discussione che si suppone fosse accettata, sono evasi i seguenti oggetti.

Il Cons. l'epoca per l'esercizio della

caccia. — È ammessa la sospensiva sul sussidio chiesto dal Comune di Copparo per la sistemazione della strada da Serravalle ad Arzago. È approvata la proposta di aggregazione della provincia alla Società di Solferino e S. Martino col pagamento della relativa corrisposta. — È respinta la proposta di approvazione della istituzione di una scuola femminile di Commercio in Ferrara. — Si passa all'ordine del giorno sulla domanda di sussidio delle linee di Arzago. È respinta la proposta. È infine approvata la proposta di cui l'oggetto: « Casernaggio della Sezione dei Riti Carabinieri in Bologna ».

La sessione del Consiglio venne chiusa dopo la lettura del bilancio della Deputazione.

Il complesso delle passività votate dal Consiglio (con una differenza di L. 3000 in più di quelle proposte dalla Deputazione) ascendono a L. 1.039.588. 85. Il complesso delle attività proposte e nella stessa misura votate, ascende a L. 212.775. 75.

— Incanto a paragonare queste cifre viene approvata la sovrananza della somma di L. 246.813. 80, corrispondente all'aliquota di centesimi 73. 740 per ogni lire d'imposta personale, terreni e fabbricati.

Per l'anno corrente l'aliquota è di centesimi 72. 444 ma conviene notare che nel prossimo Esercizio, il Comune di Bonadonna viene escluso dal pagamento della sopraimposta.

**I tramways.** — Dal resoconto della seduta tenuta ieri dal Consiglio provinciale, il lettore vedrà che uno tale questione ha fatto un bel passo avanti ed ora crediamo, modesta a parte, di avervi di molto contribuito. Non si tratta più dei progetti onerosi da prima proposti dalla Società Pavani, che ieri sarebbero andati irrimediabilmente a rotoli, ma di condizioni molto diverse. Non si tratta più di un merito appiccato e la maggior simpatia. Ora non ci resta che tener dietro al corso delle trattative sperando che possa sortirne un qualche risultato che compensi gli interessi della provincia, dal contributo e della stessa Società concessionaria.

**Milano e gli inondati.** — Risumiamo da un lungo specchio pubblicato dal « Corriere della Sera » le notizie dei corsi ricorrenze e distribuiti dal comitato di soccorso milanese per i danneggiati dell'inondazione. — Il totale delle abitazioni in denaro fa di L. 388.000. Le perdite per danni eretti nelle varie provincie Lire 67300 in denaro e L. 39335. 54 in generi alimentari corporali, istruzione, vestiario e medicinali.

Di oltre centomila lire fa decretata la restituzione che abbiamo annunciato. Rimane quindi un fondo disponibile di L. 78964. 36.

Le lire 100.000 saranno così distribuite ai danneggiati di Lodi

» Pavia ..... 16000  
» Mantova ..... 35000  
» Ferrara ..... 9000  
» Milano ..... 1000  
» Piacenza ..... 4000  
» Cremona e Reggio Emilia ..... 30000

Il totale dei sussidi distribuiti, quindi compresi, alle varie provincie tri-narie, indennità e medicinali così si riassume:

Milano (Lodi) 18330 70 - Pavia 48146. 40  
Mantova 79037. 39 - Modena 37362. 38  
Ferrara (Bologna) 29175. 55 - Alessandria (comune di Origgio) 400 - Piacenza  
Cremona e Reggio Emilia c. s. L. 20000.

**Barbiera Porta Po.** — Sappiamo che il Ing. Giovanni Toni a giorni presenterà un nuovo progetto di barriera, ispirato alla massima economia, mantenendo le costruzioni esistenti.

Ripetendosi anche il suo primo disegno, il progetto modificato in parte, accadrà di rispondere più particolarmente allo scopo per il quale verrebbe eretto.

### Strade vicinali e comunali.

Il Sindaco notifica che la Giunta Municipale ha determinato di proporre al Consiglio che la Provincia di Mantova, Delegazione di Donore e Villa di Parascato, dalla Chiesa Parrocchiale di



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

## TELEGRAMMI (Agenzia Stefani)

Nizza 16. — Il discorso del trono all'apertura della Sessione constatava i progressi della Serbia, e dice che le potenze rinvieranno l'indipendenza della Serbia, aggiunga che le relazioni colle potenze vanno buonissime; parla delle convulsioni commerciali concluse con l'Italia, e della situazione della banca nazionale; annuncia che il governo studia i progetti delle ferrovie, ed accenna alla convenzione per la giurisdizione consolare conclusa con l'Italia.

Alessandria 17. — Ieri sera un incendio distrusse il teatro. Nessuna vittima.

Londra 17. — Il Morning Post ha da Berlino che il sultano dopo il colloquio avuto col Lobanoff, ordinò un nuovo armamento nei forti di Belgrado.

Milano 16. — Horaby esortandoci ieri l'ordine alla squadra di prepararsi per partire per l'Oriente entro quattro giorni.

Genova 17. — Il Corriere Mercantile pubblica una lettera spiegativa di Rabinowitz sulla Bija di Assab, in quale rettifica gli errori dei giornali sulla natura della proprietà della Bija che dichiara appartenere alla sua società, e dice che il Governo non pensò mai di averlo in possesso, e che la sua compagnia comperò la Bija per il servizio dei suoi prosciolti e per gli aumentati viaggi delle Indie e per servizio di cabottaggio da oltre un anno da esso istituito sulle coste del mar Rosso.

Fiume esprimendo la speranza che il Governo italiano accorderà quella protezione che è di suo debito verso tutti gli italiani che hanno delle proprietà e commercio all'estero.

Roma 17. — S. M. il Re ed il principe Amedeo sono arrivati e sono stati ricevuti alla stazione dai presidenti del Senato e della Camera, dai ministri e dalle autorità. S. M. recandosi al palazzo è stato vivamente acclamato dalla folla.

## THYMOL-DORÉ

Igiene e salubrità della casa.  
Bagni, cucine, toilette, infanzia, disinfezione, medicina domestica, epidemie, ecc., profumi dei più deliziosi. È dichiarato superiore a tutti i prodotti di questo genere e raccomandato da tutte le sommità mediche.  
La Boccetta: 1/2 franchi.  
SAPONE AL THYMOL-DORÉ  
Igiene e salubrità della casa.  
THYMOLINE-DORÉ  
Sapone saponato e sapone profumato.  
DEPOSITO GEN.: 20, RUE RICHER, PARIGI  
Deposito in Ferrara alla farmacia di PIETRO PERELLI.

## Magnetismo

La sonnambula Anna D'Amico essendo una delle più rinomate e conosciute in Italia ed all'estero per tante guarigioni operate insieme al suo consorte, si fa un dovere di avvisare che, inviandole una lettera franca con due espelli ed i sintomi della persona ammalata, ed un vaglia di lire 5., nel ricontro riceveranno il consiglio delle malattie e delle loro cure.  
— Quelli degli Stati austro-ungarici spediranno 4. fiorini in banconote. Le mancanze di vaglia postale quelli di qualsiasi regno potranno inviare lire 10.  
Le lettere dirigerle raccomandate al professore

Pietro d'Amico

Via S. Giorgio N. 6, Bologna (Italia)

## Successo immenso!!

Bisogna provarlo per crederlo!

IL CAFFÈ DELLA GUADALUPA è di gusto eguale al Moka, è stato ed economicamente tre volte il prezzo dell'altro caffè.

La vendita straordinaria che se ne fa in tutte le parti d'Italia attesta la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere. Nessuno deve astenersi dal farne prova.

Per 3 chilogrammi almeno costa L. 1 50 il chilogramma franco di imballaggio, ed ai compratori di 25 chilogrammi anche franco di porto.

Inviare l'importo a Paradisi Emilie, via S. Secondo, 22, Torino.

## LA DITTA

Cesare Aldrovandi & Comp.º

Via Padiglioni N. 7

con Magazzino nella 2.ª corte interna

Palazzo Crispi

## AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufa Franklin, terraglie di pietra refrattaria, quadri di cemento, campanelli elettrici ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

## ALLO STABILIMENTO TIPOGRAFICO

E

## Cartoleria Bresciani

VIA BORGIO LEONI N. 24

Trovasi un copioso assortimento di BORDURE e MINIATURE per lavori in cartonnaggio.

ALBUM per disegno.

FOGLIE e CARTA per fiori.

CARTA A FANTASIA d'ogni genere sagrinata, amoè e rasata, d'oro, d'argento liscia ed a rilievo.

COMPASSI ed ISTRUMENTI per Ingegneri.

COLORI FINI.

TELE AMERICANE ED INGLESI.

PERGAMENE.

OGGETTI di CANCELLERIA.

REGISTRI da CAMPAGNA.

MASTRI per AMMINISTRAZIONI.

INCHIOSTRO per COPIALETTERE.

CARTONCINI PORCELLANA e BRISTOL d'ogni colore.

TELA e CARTA a metro per delucidare e disegnare.

LIBRI SCOLASTICI elementari.

## Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Ferrara via Borgo Leoni N. 24

si vende il vero e rinomato

## LUNARIO

OSSIA

## GIRO ASTRONOMICHO

del celebre Astronomo Fisico e Cabalista

P. G. PAOLO CASAMIA Veneziano

## Specialità

Dal Parrucchiere del Teatro, LUIGI BORZANI in Ferrara, trovati la rinomatissima

## TINTURA ZEMPT

Essa non teme confronto con qualsi altra tintura avendo la virtù di tingere istantaneamente nero corvino, castagno o biondo senza macchiare la pelle e senza nuocere a chi ne fa uso.  
Esito sicuro e perfettamente igienico.

## Calci e Cementi Idraulici

La Ditta FELICE NEPPI e Nipoti rappresentante esclusiva per tutta la provincia di Ferrara della rinomata Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche residente a Bergamo può praticare notevoli facilitazioni nei prezzi e nelle condizioni di spedizione. Rimette il listino dei prezzi e relativi campioni a chi ne fa richiesta.

Cemento a lenta e rapida presa.

Calce idraulica di Palaxxolo.

Cemento Portland naturale ed artificiale.